

"	IV - partite di giro	"	488.867.818
"	V - contabilità speciali	"	2.505.988.748

I residui pagati sono invece così distinti:

- spese correnti	"	377.918.700
- " in c/capitale		19.593.850
- partite di giro		349.882.000
- contabilità speciali		1.675.744.220

La notevole quantità di residui riscossi e pagati attiene sia ai ritardi delle erogazioni regionali e degli EE.LL. che alla situazione debitoria determinata nel 1994 dal rifiuto del vecchio Istituto cassiere ad effettuare anticipazioni di cassa.

RISULTATI AMMINISTRATIVI

L'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di £. 531.318.114 determinato dalla differenza algebrica tra residui e disavanzi di cassa.

Relativamente ai crediti IVA in perenzione, qualora recuperati, saranno reiscritti in bilancio e destinati anche essi, a norma di legge, ad investimenti in conto capitale e, particolarmente, alla sistemazione della sede di Siracusa (rifacimento delle coperture, impianto elettrico, impianto di riscaldamento ecc.) per la messa a norma secondo le ultime e più gravose disposizioni legislative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli edifici pubblici.

Si forniscono alcuni raffronti tra i risultati contabili e le previsioni iniziali sia per le entrate che per le uscite:

ENTRATE

Titolo I - Entrate contributive

Erano previsti £. 20.000.000 sono state riscossi £. 19.700.000 ma accertati £. 32.250.000 perchè si è accertato l'esatto numero dei soci morosi. Vi è stato anche un incremento delle iscrizioni per cui, ad oggi, il numero dei soci risulta essere 307.

Titolo II - Entrate derivanti dai trasferimenti correnti

Previsti £. 3.750.000.000 sono stati riscossi £. 3.600.000.000 ma restano da riscuotere £. 200.000.000, quindi in totale £. 50.000.000 in più delle previsioni per un maggior contributo degli EE.LL. di pari importo.

Titolo III - Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi

Erano previsti £. 35.000.000, sono stati incassati 3.343.127 e accertati £. 282.727.327

con una differenza da incassare di £.279.384.200 dovuti per £.267.894.000 al credito IVA maturato nel 1995.

Il totale delle Entrate correnti previsto in £. 3.805.000.000 risulta riscosso per £. 3.623.043.127; restano ancora da riscuotere £. 491.934.200.

Titolo VI - Accensione di prestiti

Come previsto, sono stati riscossi £. 2.800.000.000 sotto forma di anticipazione disponibile presso il cassiere suddivisi in £. 1.300.000.000 per le spese correnti e £. 1.500.000.000 in un conto separato per la gestione degli spettacoli.

Titolo VII - Partite di giro.

Le riscossioni per partite di giro sono pari a £. 524.701.867 e pareggiano con gli impegni per uscite.

Titolo VIII - Contabilità speciali.

Le entrate per contabilità speciali (vendita di biglietti, spettacoli e pubblicazioni) sono pari a £.754.408.996 e sono di poco inferiori alle previsioni che erano di £. 762.000.000. Varia di un importo quasi pari il finanziamento al cap. 38 delle uscite che serve unicamente per bilanciare le contabilità speciali in entrata ed in uscita in modo che le attività di spettacolo siano evidenziate e rese autonome rispetto al resto del bilancio. Figura in entrata una posta di £. 319.885.000 che non era in previsione; essa riguarda gli incassi di Segesta che il Teatro Biondo - Stabile di Palermo, ha effettuato per conto dell'INDA, ed ha utilizzato in base all'accordo di collaborazione di cui alla decisione del Consiglio Direttivo nella riunione del 25/05/95.

USCITE

Titolo I - Spese correnti

Previste in £. 3.902.400.000 e pagate £. 4.109.448.550 contro un impegno finale di £. 4.190.051.028.

La differenza, pari a £. 287.651.028 è da attribuire per circa 30.000.000 alla cat. IV - Spese per acquisti beni di consumo -, per £. 72.000.000 alla cat. VII - Interessi passivi -, per £. 35.000.000 alla cat. VIII - Imposte tasse e tributi vari-, per £. 185.000.000 alla cat. X - Spese non classificabili in altre voci. Queste ultime comprendono maggiori spese di

£.12.500.000 per il cap. 48 - Liti e arbitraggi ecc; £. 7.500.000 per il cap. 52. Conferenze ed attività culturali (leggasi Congresso Internazionale di Studi sul Teatro Antico); £. 133.000.000 per il cap. 54/01 - Scuola per attori e circa £. 40.000.000 per il cap. 54/02 - Festival dei Giovani.

Minori spese si sono verificate invece per circa £. 8.000.000 nel cap. 53/00 - rivista "Dioniso" Le variazioni nelle spese correnti sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere di assestamento del bilancio di previsione n.58 del 6/6/95, n.65 del 27/9/95 e completate nella seduta odierna con la delibera di approvazione del conto consuntivo 1995.

Le seguenti voci necessitano però di ulteriori chiarificazioni:

- La maggiore spesa di circa £. 30.000.000 per acquisti di beni di consumo è dovuta principalmente all'acquisto di materiali per riparazioni ed adattamento locali delle sedi di Siracusa e Roma - cap.21

- La maggiore spesa per interessi passivi è dovuta al ritardo della liquidazione del contributo Regionale. La spesa di £. 222.165.892, risulta inferiore di oltre 20.000.000 milioni a quella del 1994.

- La maggiore spesa per imposte, tasse e contributi vari è dovuta alle notifiche di pagamento per anni precedenti, non previste e non prevedibili.

- Le maggiori spese "non classificabili in altre voci" riguardano soprattutto la Scuola di Teatro ed il Festival dei Giovani. Per entrambi si è dovuto sostenere un onere maggiore dovuto, per la prima, alla continua evoluzione dei piani didattici e della spesa di esercizio, compreso un intervento straordinario di consolidamento del tetto dell'edificio ospitante che è concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di Siracusa; per la seconda, alla grande affluenza di istituti scolastici -circa 50, per oltre 1000 giovani- che hanno determinato un forte aumento delle spese di ospitalità.

Si rammenta che alla Scuola di Teatro sono destinati oltre al 10% del finanziamento Regionale di cui alla legge 7 Giugno 1994, n.21 (300 milioni) i contributi del Comune e della Provincia Regionale di Siracusa per 200 milioni.

Titolo II - Spese in C/capitale

Previste in £. 57.000.000 sono state impegnate e pagate per £. 54.920.656.

Titolo III - Estinzione di mutui e anticipazioni.

Sono state pagate f. 2.800.000.000 pari alle anticipazioni rese disponibili della Banca cassiere.

Titolo IV - Partite di giro.

Previste in f. 480.140.000 sono state pagate f. 488.867.818 nel corso dell'esercizio e f.35.834.049 nel corso dell'attuale esercizio, in conto residui passivi, fino alla concorrenza dell'impegno di f.524.701.867 pari all'importo delle partite di giro rilevate in entrata:

Titolo V - Contabilità speciali

Rispetto alla previsione di f. 2.523.400.000 sono state pagate f. 2.505.988.748 mentre restano da pagare f. 18.148.000 per un impegno complessivo di f. 2.524.136.748 superiore alle previsioni soltanto di f. 736.748.

ATTIVITA' TEATRALI

Per quanto riguarda le attività teatrali, riportate in entrate e in uscite nelle contabilità speciali esse sono così riassumibili:

Entrate effettive:	f. 754. 408.996
Uscite "	" 2.524.136.748

Come si vede le entrate si attestano a circa il 30% delle uscite (1993 = 29%; 1994 = 38%) ma bisogna ricordare che per gli spettacoli estivi del 1995 l'INDA si è assunto il gravoso onere dell'allestimento e della gestione del Teatro di Segesta che, al netto di tributi vari, è costato circa f. 320.000.000 che, se non spesi, porterebbero la percentuale al 34% circa. La spesa si è resa necessaria per la defezione dell'APT di Trapani che negli anni scorsi si era assunta tale onere.

A tal proposito occorrerà prevedere in futuro un finanziamento "ad hoc" per i costi degli allestimenti degli spazi teatrali che non gravi sul bilancio degli spettacoli.

Situazione di cassa.

Alla Banca cassiere sono stati riconosciuti interessi per f. 222.165.892, di cui f. 21.784.666 pagati nel corrente esercizio, sulle anticipazioni effettuate.

Ad integrazione di quanto già accennato si riporta l'andamento della spesa per interessi passivi degli ultimi 5 anni:

1991.....f.	62.640.622
1992.....f.	178.710.913

1993.....£. 145.489.674
1994.....£. 242.436.993
1995.....£. 222.165.892

La situazione a chiusura di esercizio è la seguente:

- disavanzo di cassa al 1° gennaio 1995 - £. 146.851.500
- " " 1996 - £. 473.652.429

PERSONALE

Durante l'esercizio si è concluso il lungo "iter" riguardante il rilievo dei così detti "carichi di lavoro" con l'approvazione definitiva di una pianta organica di n°7 Unità lavoratrici.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato il 19.10.1995 l'assunzione diretta di n°2 Unità lavoratrici, i concorsi interni per il personale in servizio e l'emissione dei bandi di concorso per le residue tre unità lavoratrici previste dalla pianta organica.

Le assunzioni dirette sono state effettuate in data 6 novembre 1995 dopo aver avviato la procedura con il locale Ufficio del Lavoro.

L'atto di assunzione è stato successivamente annullato perché pur non avendo avuto ancora né l'approvazione, né il diniego della delibera assunta il 19.10.95 (ex art.29 legge 20 marzo 75, n°70) dal Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio, è giunto, per conoscenza, il parere del Ministero del Tesoro ad avviso del quale, la delibera, non è "da assecondare attesi i precisi vincoli posti in materia di assunzione di personale dall'art. 3, comma 8 della legge 24/12/93 n.537, dall'art. 22 della legge 23/12/94 n. 724, e dall'art 1 comma 4, della legge 28/12/95 n. 549".

Si riassume la situazione del personale:

- in servizio al 31.12.95 n°4 Unità così distinte:
 - n.1 di VI Qualifica Funzionale
 - n.2 " V " "
 - n.1 " III " "
- in servizio al 1.2.96 n° 2 Unità così distinte:
 - n.1 di VI Qualifica Funzionale
 - n.1 " V " "

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale del
Dramma Antico, riunito nella seduta del 8 Marzo 1996 presso
la sede di Siracusa

V I S T A la legge 20 Marzo 1975 n. 70;

V I S T O il DPR 1 Aprile 1978 n. 248;

V I S T O il DPR 18 Dicembre 1979 n. 696;

V I S T A la L.R. del 7 Giugno 1994 n. 21;

V I S T O lo statuto dell'INDA

ESAMINATI gli atti relativi alla contabilità economica e
finanziaria dell'Istituto per l'esercizio 1995

D E L I B E R A

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio 1995, con i
relativi allegati, che presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE FINANZIARIA 1995

ENTRATE

- Correnti	4.114.977.327	
- In conto capitale	2.800.000.000	
- Partite di giro	524.701.867	
- Contabilità speciali	2.524.136.748	9.963.815.942

USCITE

- Correnti	4.190.051.028	
- In conto capitale	54.920.656	
- Estinzione di mutui e anticipazioni	2.800.000.000	
- Partite di giro	524.701.867	
- Contabilità speciali	2.524.136.748	10.093.810.299
		=====
Disavanzo finanziario di competenza		129.994.357

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa al 1/1/95		-146.851.500
Riscossioni: in c\competenza	9.471.881.742	
in c\residui	2.583.681.871	12.055.563.613

totale		11.908.712.113
Pagamenti: in c\competenza	9.959.225.772	
in c\residui	2.423.138.770	12.382.364.542
		=====
Consistenza di cassa al 31/12/95		-473.652.429
Residui attivi: eserc. prec.	647.620.870	
eserc. 1995	491.934.200	1.139.555.070

totale		665.902.641
Residui passivi: eserc. prec.	0	
eserc. 1995	134.584.527	134.584.527
		=====
Avanzo di amministrazione 1995		531.318.114

Si fa riserva di adottare, non appena completati gli atti amministrativi necessari per il recupero delle eventuali maggiori somme a qualsiasi titolo erogate, le delibere con le quali le relative contabilità saranno portate nei bilanci dell'esercizio durante il quale i detti provvedimenti saranno perfezionati.

IL PRESIDENTE
(Umberto Albini)

F.to Umberto Albini

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 209

L'anno 1996 addì 26 marzo nella sede dell'I.N.D.A. di Siracusa, previa convocazione si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti i signori:

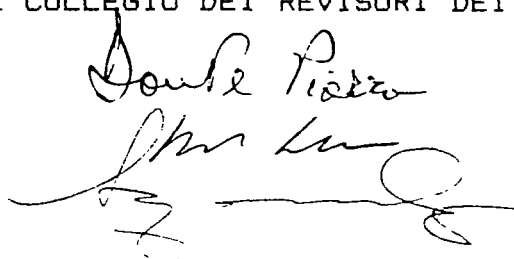
- Dr. Dante PIAZZA, Presidente in rappresentanza del Ministero del Tesoro;
- Dr. Antonino DE SIMONE, componente in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo;
- Dr. Mario La Guardia, componente in rappresentanza della Regione siciliana.

Il Collegio inizia l'esame del conto consuntivo 1995 approvato con deliberazione del Consiglio direttivo 8.3.1996 n.98 ai fini della redazione della prevista relazione.

Dall'esame degli atti posti a disposizione emergono numerosi fatti gestionali che necessitano di ulteriori approfondimenti. Pertanto il Collegio acquisisce copia degli atti e fa riserva di redigere la relazione di propria competenza nella prossima seduta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

The block contains two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Dante Piazza' and the second is 'Mario La Guardia'. Both are written in a cursive, flowing style.

VERBALE N. 210

L'anno 1996 addì 19 aprile in Roma, previa convocazione, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.

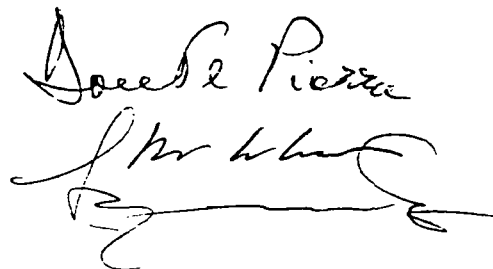
Sono presenti i signori:

- Dr. Dante PIAZZA, Presidente in rappresentanza del Ministero del Tesoro;
- Dr. Antonino DE SIMONE, componente in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo;
- Dr. Mario La Guardia, componente in rappresentanza della Regione siciliana.

Il Collegio, sulla scorta della documentazione acquisita, completa l'esame del conto consuntivo 1995 approvato con deliberazione del Consiglio direttivo 8.3.1996 n.98 e redige la prevista relazione che si allega sotto le lettere A.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Two handwritten signatures are visible. The first signature is clearly legible as 'Dante Piazza'. The second signature is more stylized and appears to be 'Mario La Guardia'.

ALLEGATO A

Relazione del Collegio dei revisori dei conti sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1995 dell'I.N.D.A.

Si premette che il sistema contabile computerizzato attivato presso l'ente non risulta del tutto conforme al sistema contabile previsto dal D.P.R. n.696/1979. Per la mancanza della contabilità degli accertamenti e degli impegni si è reso necessario determinare con procedura extracontabile i residui attivi e passivi dell'esercizio nonché le variazioni da apportare ai residui degli esercizi precedenti.

Le variazioni del bilancio di previsione non risultano tutte deliberate entro l'esercizio in esame; le ultime variazioni infatti formano oggetto della stessa deliberazione di approvazione del conto consuntivo 1995 ed hanno sanato lo sfondamento di numerosi capitoli di spesa (Capp.6, 14, 21, 30, 31, 38, 44, 46, 48, 54/1, 54/2, 63, 82, 83, 90/13, 90/20, 90/21) per complessive L.881.595.000.

In proposito va rammentato che gli stanziamenti di bilancio costituiscono limite di spesa ed i pagamenti e gli impegni di spesa effettuati oltre detti limiti in assenza di preventive variazioni deliberate dal Consiglio direttivo entro e non oltre il mese di novembre dell'esercizio di competenza costituiscono violazione delle norme recate dal regolamento di amministrazione e contabilità (D.P.R. n.696/1979).

Dall'analisi delle partite creditorie e debitorie riscosse e pagate nell'anno si è avuto modo di rilevare l'esistenza anche di residui passivi non rilevati negli esercizi precedenti. Le variazioni nei residui degli esercizi precedenti e di quelli in perenzione formano oggetto delle deliberazioni 8.3.1966 nn.96 e 97. La situazione patrimoniale ed il conto economico sono privi di riscontro a causa della mancanza degli inventari (beni immobili e mobili), della cui redazione si rappresenta ancora una volta l'urgenza previa ricognizione generale.

Le risultanze complessive cui è pervenuta la gestione nell'esercizio in esame sono le seguenti.

SITUAZIONE FINANZIARIA**ENTRATE**

- Correnti	4.114.977.327	
- In conto capitale	2.800.000.000	
- Partite di giro	524.701.867	
- Contabilità speciali	2.524.136.748	9.963.815.942

USCITE

- Correnti	4.190.051.028	
- In conto capitale	54.920.656	
- Estinzione anticipazioni	2.800.000.000	
- Partite di giro	524.701.867	
- Contabilità speciali	2.524.136.748	10.093.810.299
	-----	-----
Disavanzo finanziario di competenza		129.994.357

L'avanzo di amministrazione al 31.12.1994 di L.530.618.005, riaccertato in L. 661.312.471 per effetto delle variazioni dei residui attivi (+ L. 838.314.000) e passivi (-L.65.547.540) nonché di quelli passati in perenzione (-L.642.072.000), è stato ridotto dal disavanzo finanziario del 1995 di L.129.994.357 e la gestione amministrativa al 31.12.1995 si chiude con un avanzo complessivo di L.531.318.114, come risulta dal seguente prospetto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza di cassa al 1.1.1995		- 146.851.500
riscossioni: in c/competenza	9.471.881.742	
in c/residui	2.583.681.871	12.055.563.613
	-----	-----
totale		11.908.712.113
pagamenti: in c/competenza	9.959.225.772	
in c/residui	2.423.138.770	12.382.364.542
	-----	-----
Consistenza di cassa al 31.12.1995		- 473.652.429
residui attivi: eserc. prec.	647.620.870	
eserc. 1995	491.934.200	1.139.555.070
	-----	-----
totale		665.902.641
residui passivi: eserc. prec.		
eserc. 1995	134.584.527	134.584.527
	-----	-----
Avanzo di amministrazione al 31.12.1995		531.318.114
		=====

Entrate correnti

Le entrate correnti di complessive L.4.115 milioni si riferiscono per L.32 milioni a contributi dei soci, per L.600 milioni al contributo statale di funzionamento, per L.3.000 milioni al contributo della Regione siciliana (legge regionale 7.6.1994 n.21), per L.200 milioni ai contributi di altri enti pubblici, per L.10 milioni a proventi per la vendita di pubblicazioni e per L.5 milioni a recuperi e rimborsi e per L.268 milioni a crediti I.V.A.

Contributi dei soci

Si ritiene opportuno segnalare nuovamente che l'aggiornamento in L.100.000 deliberata dal Consiglio direttivo nella seduta del 25.10.1993 (delibera n.5) ha riguardato solo la misura delle quote di iscrizione e quella dei contributi annui dovuti da persone fisiche e dalle scuole e non di quelle dovute dagli enti come era avvenuto con la precedente delibera commissariale 24.10.1983 n.1442 con la quale si determinarono opportunamente misure differenziate di quote d'iscrizione e di contributi annui come segue:

Categorie di soci	Quota d'iscrizione	Contributo annuo
Persone fisiche e scuole	L. 30.000	L. 50.000
Enti	L. 30.000	L. 200.000

In verità i soci iscritti nel 1995 risultano in n.281, a cui vanno aggiunti i n.10 soci ammessi nella seduta del Consiglio direttivo in data 19.10.1995; essi avrebbero dovuto comportare un provento di almeno L.29.100.000 mentre l'accertamento di complessive L.32.250.000 considera contributi per l'anno 1995 di L.28.300.000 (- 8 soci) e morosità degli esercizi precedenti per complessive L.3.800.000. Vanno recuperate al più presto le quote non versate, individuate in complessive L.12.550.000.

Sarà opportuno che l'Ente provveda al più presto all'aggiornamento di dette misure tenendo conto dei servizi resi e dei costi di organizzazione e di amministrazione dell'attività dei soci come richiesto dal Ministero del tesoro con nota 8.1.1996 n.204130/209467. Per il ritardato pagamento va anche prevista una congrua maggiorazione a carico dei soci inadempienti. E' urgente redigere l'anagrafe generale dei soci e le schede individuali ove annotare i versamenti delle quote dovute annualmente. I contributi dei soci vanno acquisiti come prescrivono le norme contabili solo con versamenti degli interessati a mezzo di bollettini di c/c postale prestampati evitando qualsiasi altra procedura.

Come già prospettato in precedenza (verbale 30.10.1995 n.208) si segnala l'urgenza che siano individuati in modo certo e non episodico, con delibera da assoggettarsi ad approvazione ministeriale, le prestazioni a titolo oneroso e quelle a titolo gratuito che possono essere rese a beneficio dei soci.

Con mandati 29.9.1995 nn.1142 e 1143 sono state pagate L.714.000 a carico dei capp.90/11 e 90/24 (capitoli di spesa per la produzione degli spettacoli estivi) alla ditta Biagio Crescente di Siracusa per noleggio pullmann per due viaggi da Siracusa a Palazzolo Acreide e ritorno resisi necessari per il trasporto gratuito dei soci dell'INDA che intendevano assistere agli spettacoli nei giorni 13 e 23 agosto 1995. Entrambe le spese non risultano autorizzate con delibera del Consiglio direttivo.

Contributo di funzionamento

Il contributo di funzionamento erogato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo - di L.600 milioni è stato insufficiente a coprire le relative spese di complessive L.1.427 milioni (+ 827 mil.). Sarà pertanto opportuno che l'ente ogni anno contenga tali spese entro i limiti delle effettive assegnazioni ministeriali. Devesi segnalare che il contributo di funzionamento assegnato dallo Stato è stato inciso anche per il 1995 da ritenuta erariale d'acconto IRPEG del 4% prevista dalla legge per le sovvenzioni statali ad imprese private che svolgono attività teatrali.

Il contributo ordinario di funzionamento per natura e finalità è invece esente da imposte atteso che, come nel caso in ispecie, è erogato per legge (art.1, 6° comma, della legge 10.5.1983 n.182) ad ente pubblico non economico di cui alla legge 20.3.1975 n.70 per lo svolgimento di attività istituzionali.

Contributi di altri enti

Il contributo della Regione siciliana è stato erogato nella misura prevista dalla legge regionale 7.6.1994 n.21 per la realizzazione degli spettacoli nei siti archeologici dell'isola e per l'attività della scuola per attori di teatro antico "Giusto Monaco". I contributi di altri enti pubblici di complessive L.200 mil. si riferiscono alle erogazioni del Comune (L.100 mil.) e della Provincia (L.100 mil. - nota 25.9.1995 n.64116) di Siracusa non ancora erogati alla fine dell'esercizio.

Gli introiti per rimborsi ed entrate eventuali di L.272 milioni afferiscono per L.267 milioni alla richiesta di rimborso I.V.A. dell'anno 1995 e per L.5 milioni a recuperi diversi. Tra questi figura il recupero parziale (L.400.000) in data 18.12.1995 (reversale n.365) dell'anticipazione di L.1.500.000 non utilizzata a titolo di "indennità prima colazione" dagli allievi in occasione dello "Stage" tenuto a Catania in data 13 e 14.11.1995 (mandato n.1325).

In proposito non si giustifica, senza preventiva deliberazione del Consiglio direttivo, l'erogazione di indennità non previste né dalla legge né da regolamento. Non si giustifica altresì l'erogazione della somma di L.1.500.000 con quietanza dell'economista anziché dei diretti interessati (D.P.R. n.696/1979 art.28), ed il ritardato versamento (oltre un mese dalla data del mancato utilizzo) da parte dello stesso. Altri sei mandati di pagamento per complessive L.3.887.705 a carico del Cap.54/1 relativo alla gestione della Scuola sono stati quietanzati con analoga procedura dall'Economista anziché dai diretti creditori. Si rammenta in proposito che a norma del D.P.R. n.696/1979 l'Economista deve versare presso la Banca Cassiere tutte le somme a qualsiasi titolo pervenute non oltre il terzo giorno dall'acquisizione (art.14) ed i mandati di pagamento vanno emessi a favore dei diretti beneficiari delle somme (art.22).